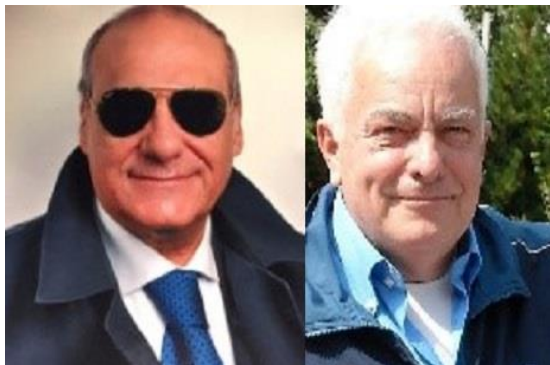


.....e da Sanremo è tutto...a voi la linea!!

N. Rizzo

A. Lustri



A.D.R: Caro Amato, in tanti anni che seguo le vicende dell'arma non ho mai visto tanta indignazione da parte del personale sia in servizio che in congedo e anche da tanti amici della cosiddetta società civile che non hanno gradito lo spettacolo che hanno inscenato alcuni colleghi, in divisa, suonando in strada e cantando una nota canzone Napoletana in occasione del festival di Sanremo. A.D.R: credimi, da parte mia avrei pure

accettato l'esibizione anche perché gli attori della performance hanno svolto bene la loro parte, dalle immagini si recepisce bene che i colleghi che formano il complesso musicale sono appartenenti alla banda dell'arma e che poco distante da loro assistono due ufficiali superiori in uniforme che sembrano gradire lo spettacolo. A.D.R: Mi chiedo e Ti chiedo è possibile che la nostra istituzione abbia bisogno di tali esibizioni per farsi propaganda ? A.D.R: E' possibile che chi doveva dare le autorizzazioni si sia distratto tanto da sottovalutare il problema? A.D.R: alcuni simpatizzanti e non solo, ritengono che siamo alla frutta, io che sono di diverso avviso, sostengo che l'arma non e' stata mai gestita così bene come in questo periodo e conoscendo come si lavora al comando dico che e' stata una distrazione. Il Tuo pensiero in merito? Risposta: "Caro Nino, detto l'ammiraglio, Coloro che vedono l'Arma dei CC. come un organo dello stato fatto di integerrimi soggetti che dedicano la loro esistenza a servire la collettività per le funzioni di organo di polizia che è il loro impegno quotidiano, forse non immaginano che sono uomini e donne come tutti gli altri con il loro impegni, i loro pregi e difetti e le loro passioni e capacità anche in rami della vita che raramente si arriva ad immaginare. Così come esiste la Banda e le varie fanfare per le attività previste d'Istituto esistono anche realtà come questa iniziativa di folklore locale che può anche lasciare basiti, e prestarsi a considerazioni poco benevole, ma è anche questo un modo per dire che il CARABINIERE non è un essere senza cuore e senza qualità che altri hanno, non vive e spende le sue giornate solo per servizi d'Istituto ma anche per confortare con la sua presenza, e se necessario con un sorriso o tendendo la mano a chi ne ha bisogno. Essere carabiniere non vuol dire essere uno che fa un lavoro ingrato come può essere quello di uno sbirro, sono uomini e donne come ogni altro cittadino che hanno scelto come professione, non certo una fra le più comode, ma quella che permette loro di sentirsi utili ed al contempo parte della collettività buona, seria ed operosa del Paese ove sono nati. Indubbiamente lo spettacolo dato è stato ben fatto dimostrando anche qualità che usualmente non si pensa abbiano o possano avere.... ed è in questo ma SOLO in questo, che la sorpresa di questa esibizione, mi ha disorientato ma riflettendo ne ho percepita la ratio.

Domande di detto l'ammiraglio

Risposte di Amato Lustri (libero pensatore)